

# Linguaggi comuni tra scuola e UONPIA

# DISTRETTI

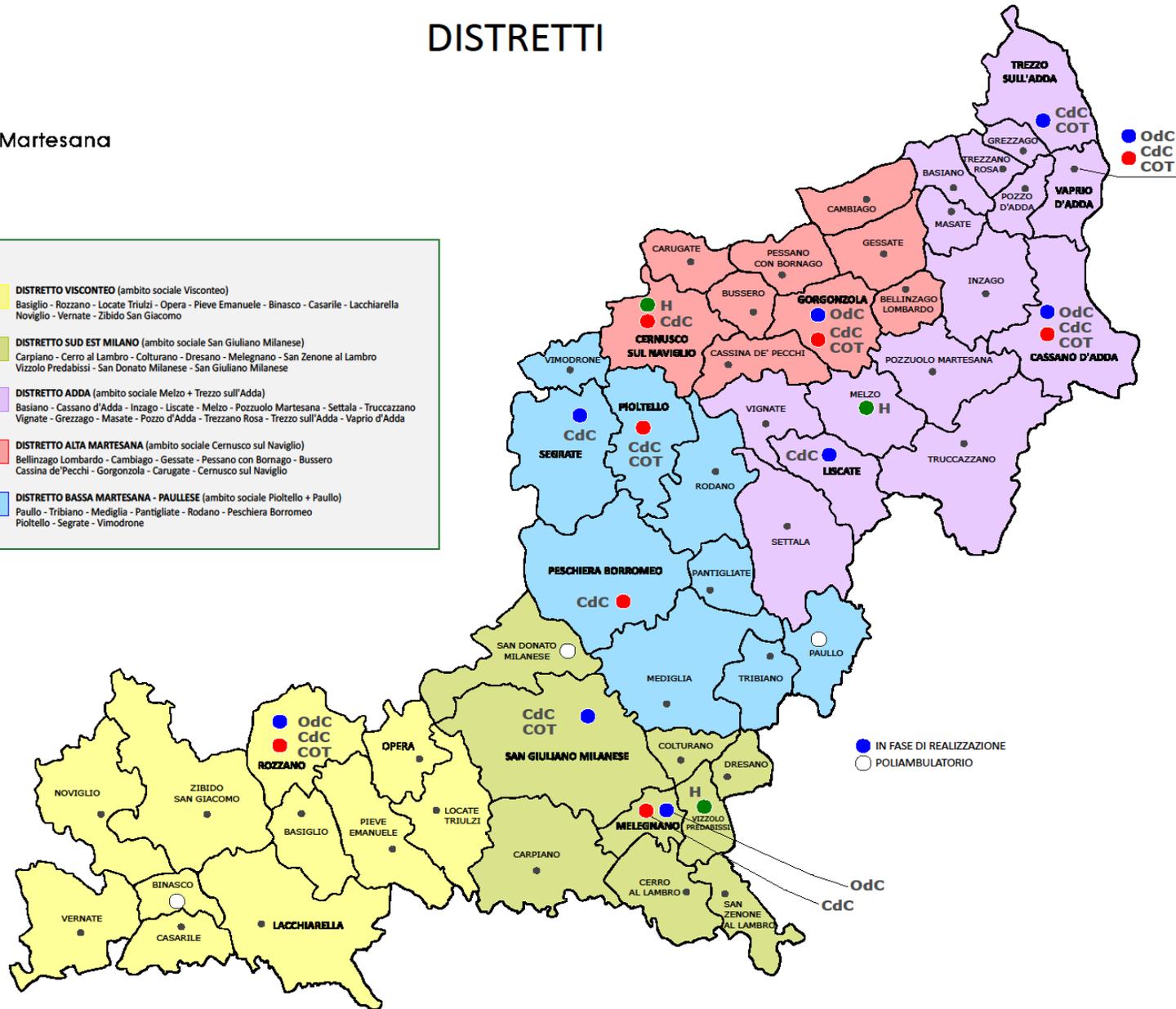
Sistema Socio Sanitario



ASST Melegnano e Martesana

## POPOLAZIONE

127.167		<b>DISTRETTO VISCONTEO</b> (ambito sociale Visconteo) Basiglio - Rozzano - Locate Triulzi - Opera - Pieve Emanuele - Binasco - Casarile - Lacchiarella Noviglio - Vernate - Zibido San Giacomo
113.614		<b>DISTRETTO SUD EST MILANO</b> (ambito sociale San Giuliano Milanese) Carpiano - Cerro al Lambro - Colturano - Dresano - Melegnano - San Zenone al Lambro - Vizzolo Predabissi - San Donato Milanese - San Giuliano Milanese
129.911		<b>DISTRETTO ADDA</b> (ambito sociale Melzo + Trezzo sull'Adda) Basiano - Cassano d'Adda - Inzago - Liscate - Melzo - Pozzuolo Martesana - Settala - Truccazzano Vignate - Grezzago - Masate - Pozzo d'Adda - Trezzano Rosa - Trezzo sull'Adda - Vaprio d'Adda
123.692		<b>DISTRETTO ALTA MARTESANA</b> (ambito sociale Cernusco sul Naviglio) Bellinzago Lombardo - Cambiagio - Gessate - Pessano con Bornago - Bussero Cassina de' Pecchi - Gorgonzola - Carugate - Cernusco sul Naviglio
154.779		<b>DISTRETTO BASSA MARTESANA - PAULLESE</b> (ambito sociale Pioltello + Paullo) Paullo - Tribiano - Mediglia - Pantigliate - Rodano - Peschiera Borromeo Pioltello - Segrate - Vimodrone



# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «afferenza»

L'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza

afferisce al

**Dipartimento Gestionale di Salute Mentale e Dipendenze DSMD**

che fa capo alla

**Direzione Socio Sanitaria**

dell'**Azienda Socio Sanitaria Territoriale** di Melegnano e della Martesana

**Polo Territoriale**  
Afferenza funzionale con

**Dipartimento Cure Primarie**

per l'implementazione delle attività trasversali con

Pediatri di Libera Scelta

Dipartimento Materno Infantile

Area Consultoriale.

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione territoriale»

•Asst di Melegnano e della Martesana:

•53 comuni

•630,000 abitanti

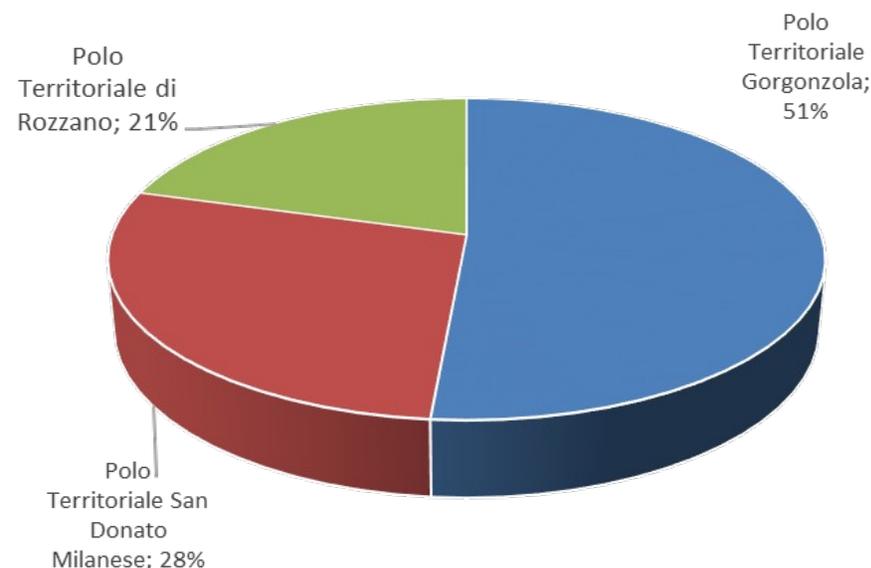
•Struttura Complessa di Npia 3 Poli Territoriali

•- **Npia di Gorgonzola** a cui afferiscono gli ambulatori secondari di Cernusco sul Naviglio, Segrate e Melzo;

•- **Npia di San Donato Milanese** a cui afferiscono gli ambulatori secondari di Vizzolo Predabissi e Paullo;

•- **Npia di Rozzano** a cui afferisce l'ambulatorio secondario di Binasco.

•Minori 0 - 17 anni sono 117.116



# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «mission»

Assicura i **livelli essenziali di assistenza** nell'area dei disturbi neuropsichici e del neurosviluppo (0-18 anni) attraverso

- l'organizzazione
- la gestione
- l'erogazione

di prestazioni (dirette e indirette a paziente) orientate alla diagnosi e presa in carico del paziente

- riabilitazione / farmacoterapia / psicoterapia
- percorsi di cura intensiva per psicopatologia adolescenziale.

Garantisce un modello di intervento **Integrato**

in raccordo continuo con altri servizi sanitari, sociali, educativi, del volontariato e del privato sociale presenti sul territorio.

La **partecipazione attiva** delle famiglie dei pazienti è un elemento **essenziale** del percorso di cura

gli interventi sono complessi, multiprofessionali ed in **continua evoluzione** in accordo con le innovazioni delle conoscenze scientifiche.

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

**Equipe multidisciplinare** costituita da:

- Neuropsichiatri Infantili
- Psicologi dell'età evolutiva / Psicoterapeuti
- Assistenti Sociali
- Logopedisti
- Terapisti della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica
- Pedagogista / Educatore

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

### CHI FA CHE COSA

#### Medico Npi

- diagnosi dei Disturbi del neurosviluppo e della psicopatologia adolescenziale
- prescrizione e controllo farmacologico
- programmazione e condivisione di percorsi abilitativi e riabilitativi neuromotori, psicomotori, del linguaggio e della comunicazione in un'ottica di efficace integrazione con le competenze delle figure riabilitative
- interventi di consulenza e/o sostegno psicologico ai genitori di bambini disabili o con difficoltà di tipo psicoevolutivo
- cura il percorso di inserimento in CD e Comunità Terapeutiche per bambini e adolescenti, con la collaborazione delle Assistenti Sociali
- consulenze ospedaliere ai reparti di Pediatria e Spdc
- commissioni Medico Legali per handicap e disabilità scolastica

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

### CHI FA CHE COSA

#### Psicologo

- attività di valutazione psicodiagnostica
- colloqui psicologico clinici
- somministrazione di test intellettivi, proietivi e della personalità
- sostegno psicologico individuale e di gruppo
- psicoterapia per casi di in situazione di pregiudizio su indicazione del Tribunale per i Minorenni

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

### CHI FA CHE COSA

#### **Pedagogista / Terapista della Riabilitazione Psichiatrica**

- attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto elaborato dall'équipe multidisciplinare, volti a promuovere uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali finalizzati al recupero alla vita quotidiana;
- cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà.

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

CHI FA CHE COSA

### **Assistente Sociale**

- ha il compito di valorizzare la persona, la capacità di assunzione di responsabilità, promuove l'uso delle risorse individuali
- Promuovere iniziativa atto a ridurre i rischi di emarginazione
- Collabora fattivamente nella ricerca di Centri Diurni / Comunità Terapeutiche per Disabili e per Adolescenti
- Cura i rapporti con i Servizi Comunali ed i Servizi della Tutela dei Minori e delle Famiglie
- Partecipa alle commissioni Medico Legali.

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

### CHI FA CHE COSA

#### **Terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva**

si occupa della complessità delle interazioni tra funzioni di ordine motorio, sensoriale e cognitivo nell'età evolutiva.



# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «organizzazione delle equipe»

### CHI FA CHE COSA

#### Logopedista

si occupa della valutazione e della cura delle patologie e dei disturbi della voce, del linguaggio, della comunicazione, dei disturbi cognitivi connessi (relativi, ad esempio, alla memoria e all'apprendimento).



# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «accesso al servizio»

Accesso **diretto** al Servizio tramite telefono, mail o di persona nel giorno del front office (sulla pagina web ASST ci sono giorni e orari per ogni sede). Non serve impegnativa medica. Utile invece una relazione della scuola che metta in luce le difficoltà (lettura, scrittura, matematica, lingue straniere, linguaggio, memoria, attenzione, motricità), l'eventuale bisogno del sostegno didattico e l'assetto emotivo-relazionale. Importante segnalare elementi di L1 se stranieri (scolarizzazione al Paese, livello della lingua di origine, integrazione, lingue parlate a casa...).

Le operatrici del front office compilano una Scheda di Triage.

La scheda di Triage riassume criteri trasparenti ed oggettivi di priorità indicati da un punteggio complessivo finale.

Il punteggio è composto da:

- sospetto di patologia segnalata
- fascia d'età del paziente
- provenienza territoriale
- eventuali altre motivazioni d'urgenza della richiesta di presa in carico

La scheda di triage è finalizzata a suddividere i pazienti in entrata in «codici colore»: rosso, giallo e verde

# Indirizzi e contatti

## POLO TERRITORIALE DI GORGONZOLA

(Cernusco sul Naviglio – Gorgonzola – Melzo – Segrate)

Per fissare la prima visita

telefonare al n. 0295707502

oppure mandare una e-mail:

front-office-gorgonzola@asst-melegnano-martesana.it

oppure recarsi personalmente alla sede di Gorgonzola nei seguenti orari:

Lunedì e Giovedì dalle 9.30 alle 12.00

(Gorgonzola, Via Bellini, 5)

(NB: al momento chiuso Gorgonzola ci si rivolge alla sede NPIA di Cernusco s/N piazza Brugola 1)

## POLO TERRITORIALE DI SAN DONATO MILANESE

(San Donato Milanese – Vizzolo – Paullo)

Per fissare la prima visita

telefonare al n. 02.9811.8002

oppure mandare una e-mail:

front-office-sandonato@asst-melegnano-martesana.it

oppure recarsi personalmente alla sede di San Donato Milanese il Martedì dalle 9.00 alle 12.00

(San Donato M.se, Via Sergnano, 2)

## POLO TERRITORIALE DI ROZZANO

Rozzano – Binasco

Per fissare la prima visita

telefonare al n. 0257518324

oppure mandare una e-mail:

front-office-rozzano@asst-melegnano-martesana.it

oppure recarsi personalmente alla sede di Rozzano il Martedì dalle 10.30 alle 12.30

(Rozzano, Via Glicini, 13)

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «accesso al servizio»

I **criteri di priorità** sono individuati dal Coordinamento dei Referenti Regionali per la Npia e sono:

- situazioni di urgenza psichiatrica, comportamentale e neurologica
- bambini da zero a 3 anni non compiuti
- gravi disturbi neuro-evolutivi
- segnalazioni da parte del Tribunale Ordinario o per i Minorenni
- valutazione al fine di commissioni di accertamento di handicap e disabilità scolastica

### Suddivisione per codici colore del triage:

- Codice **Rosso**: sospetto autismo/disabilità complesse, ritardo grave del linguaggio, problematiche psichiatriche importanti (sospetto scompenso psicologico, ideazione autolesiva, dirompenza), urgenze neurologiche
- Codice **Giallo**: disturbi specifici di apprendimento entro il primo ciclo della scuola elementare, Adhd
- Codice **Verde**: altri disturbi di apprendimento, patologia psichiatrica minore.

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

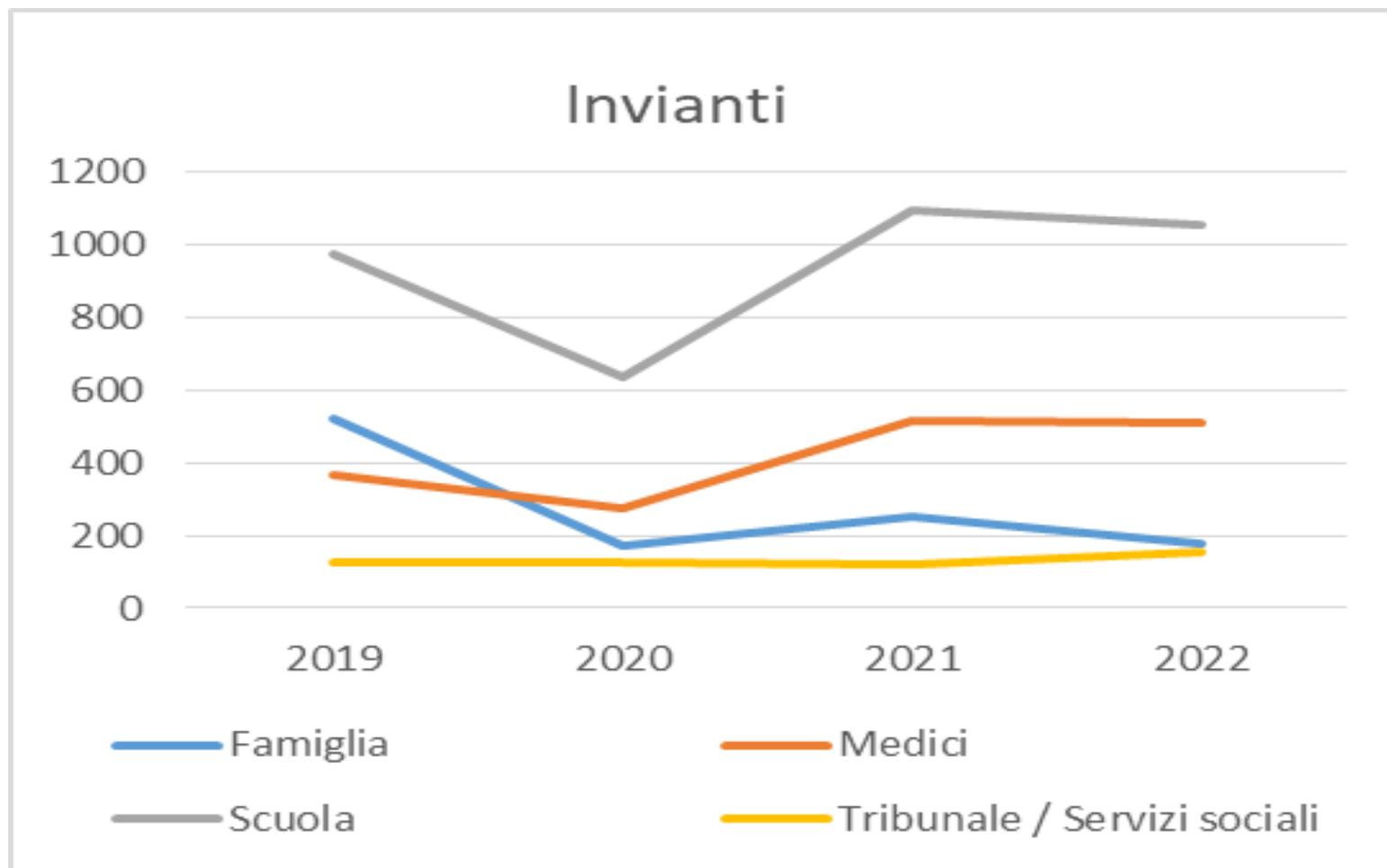
## «accesso al servizio»

Viene effettuata una **analisi clinica «dei bisogni»** accorpati per gruppi diagnostici prevalenti:

- **Adolescenti** (problemi di comportamento, psicosi, ADHD, DOP, aggressività, cutting o altre forme di autolesionismo, problemi di umore, tentativi di suicidio, ansia, attacchi di panico, ritiro sociale, depressione, difficoltà legate alla condotta alimentare)
- **Autismo** (problemi di linguaggio gravi o comunicazione, ritardo grave dello sviluppo psicomotorio)
- **DSA** (sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento)
- **Linguaggio** (sospetto Disturbo Specifico del Linguaggio)
- **Neurologici** (disprassia, problemi motori, epilessia, cefalea, disturbi sensoriali)
- **Sostegno** (richieste per certificazione di disabilità scolastica, richiesta di autorizzazione/certificazione, 104 e Invalidità Civile)
- **Tribunale** (abuso/maltrattamento, affido eterofamiliare, situazioni adottive con gravi difficoltà comportamentali del minori)
- **Altro** (problemi di controllo sfinterico, problemi del sonno lievi)

# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «accesso al servizio»



# Le Attività della Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza

## «altre attività erogate»

- Integrazione con il polo ospedaliero: consulenze in reparto di Pediatria e Psichiatria della ASST, collaborazione con UO Dietologia per pz con disturbo della nutrizione, Progetto Atreiu
- integrazione interdipartimentale: partecipazione alle commissioni medico legali per accertamento della disabilità scolastica
- collaborazione SC Protesica e fragilità: Erogazione della misura B1 – Voucher Sociosanitario – Voucher Autismo
- attività con le scuole: reti, relazioni sostegno/DSA
- integrazione con gli enti del territorio: autorità giudiziaria, servizio minori e famiglia, inserimento in strutture residenziali o semiresidenziali
- progetti regionali: disturbo dello spettro autistico e disabilità complesse, neuropsicologia e disturbi del linguaggio, migranti e minori nell'area del pregiudizio, acuzie e subacuzie psichiatrica in adolescenza

# CHI È LO PSICOLOGO DI COMUNITA'?

Figura **innovativa** in Italia per avvicinare le persone alla **cura del benessere psicologico**

Si ispira all'assunto della **Psicologia di Comunità** che considera l'individuo-collettività strettamente legati

Fornisce una **risposta** non stigmatizzante, tempestiva, gratuita e **integrata** e a stretto contatto con **l'équipe multidisciplinare** della CdC (Consultorio, MMG, PLS, PUA, IFeC, Ass. Soc.) negli interventi a bassa soglia di psicologia delle cure primarie (riunioni d'équipe, rapida condivisione dei percorsi o della programmazione)

Lavora in integrazione anche con i servizi specialistici di **Salute Mentale** e i servizi sanitari in generale

# IL MANDATO DELLO PSICOLOGO DI COMUNITA'



# 3 aree di intervento

## Prevenzione

- **Promuove** insieme ad altre figure professionali **la salute globale della persona**
- **Collabora** con le Scuole, gli Enti Locali, Terzo Settore, ecc. per stili di vita sani

## Richieste a libero accesso o inviate

- 5/8 colloqui di **consultazione** e successivo **progetto di cura**
- Colloqui di sostegno, psicoterapia focale, gruppi psicoeducativi

## Cronicità

- Supporta e **collabora con IFeC** nella gestione di effetti psicologici legati a **malattie croniche e disabilità** (anche rete familiare e caregiver)

## Iter sostegno

Con decreto del Ministero della Salute del 14 settembre 2022 sono state adottate le linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 le nuove domande per l'accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica saranno valutate, non più dal collegio per l'individuazione dell'alunno con handicap, ma dalle commissioni mediche ASST (di cui all'art. 4, comma 1-bis della Legge 104/92).

Il nuovo iter per la certificazione della disabilità in età evolutiva prevede i seguenti principali momenti:

- la redazione, al termine del percorso di valutazione, di una specifica Certificazione Medica Diagnostica Funzionale (CMDf) ad opera del servizio specialistico di Neuropsichiatria Infantile (NPIA) o di riabilitazione dell'età evolutiva accreditato, titolare della presa in carico, o, in casi particolari, di altri servizi specialistici (oculistico, otorinolaringoiatrico, ecc.);
- la compilazione sintetica sul portale INPS del “certificato medico introduttivo per la domanda di invalidità”, da parte di un medico abilitato, evidenziando la richiesta di riconoscimento dell'handicap;
- la presentazione dell'istanza di accertamento sia dell'handicap che dell'insegnante di sostegno nel portale INPS da parte della famiglia (anche tramite CAF);
- la presa in carico dell'istanza e la valutazione da parte della commissione ASST (di cui all'art. 4, comma 1-bis della Legge 104/92);
- la presentazione da parte degli interessati del verbale di accertamento alla scuola e la successiva redazione del Profilo di Funzionamento (PdF) da parte del Servizio specialistico.

# Profilo di funzionamento

Sistema Socio Sanitario  
 Regione Lombardia  
 ASST Melegnano e Martesana

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE  
 S.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO**

<b>Sezione 1: Dati identificativi e anagrafici del soggetto</b>
Cognome: ..... Nome:.....
Sesso: M/F C.F.:
Data nascita: gg/mm/aa
Luogo di nascita:
Residenza:

<b>Sezione 2: Elementi clinici<sup>1</sup></b>
Anamnesi essenziale
Esame obiettivo degli apparati interessati
Osservazione clinica, valutazioni testali o strumentali effettuate e risultati, in particolare relativamente all'ambito cognitivo, neuropsicologico e dell'apprendimento, della comunicazione e del linguaggio, sensoriale e motorio, delle autonomie personali e sociali, della socializzazione/relazione/interazione etc.
Diagnosi, comprensiva di livello di gravità della patologia e eventuali <u>comorbidità</u> o altre patologie associate
Prognosi attesa ed <u>evoluzione</u> nel tempo
Altri elementi rilevanti

<b>Sezione 3: Punti di forza del soggetto</b>
Specifici punti di forza del soggetto (attitudini, interessi, motivazioni, talenti, consapevolezza, perseveranza, resilienza, curiosità, etc.) e ulteriori informazioni utili relative al soggetto.

<sup>1</sup> Gli elementi clinici da includere nel profilo di funzionamento dovrebbero essere solo quelli rilevanti ai fini della corretta redazione del Piano educativo individualizzato e a poter garantire i supporti necessari per l'inclusione scolastica, con particolare attenzione alla condivisione con la famiglia ed evitando di includere eventuali dati personali particolari (sanitari, sociali e/o genetici) non indispensabili a tale fine.

- dati anagrafici, valutazione, diagnosi
- punti di forza del soggetto
- elementi attinenti alla Descrizione del funzionamento: dominio apprendimento (uso intenzionale dei sensi, apprendimento, istruzione); dominio comunicazione; dominio relazioni e socializzazione; dominio autonomia personale e sociale (compiti e richieste generali, mobilità, cura della persona)
- per ogni dominio e sottodominio è indicato il livello di compromissione e in quali attività si riscontra
- fattori ambientali che influenzano in modo peggiorativo, migliorato o lasciano inalterato (prodotti e tecnologia, ambiente naturale e modificazioni naturali dell'ambiente, supporto e relazioni, atteggiamenti, servizi/sistemi e politiche).



## Fattori ambientali: cosa si intende?

- **prodotti e tecnologia:** prodotti, strumenti, attrezzature, sistemi, progettati o adattati per specifiche finalità individuali (es. protesi, lenti, apparecchi acustici, ausili, device, strumenti CAA, materiali scolastici adattati e strumenti compensativi come quaderni facilitati, calcolatrice, mappe, sintesi vocale, correttore ortografico...)
- **ambiente naturale e modificazioni naturali dell'ambiente:** luce, rumori, temperatura, accessibilità ambientale, organizzazione ambientale (es. posizione avanti nella classe, sicurezza...)
- **supporto e relazioni:** supporto dalla cerchia familiare, supporto da parte dei pari, supporto del personale scolastico (es. insegnante di sostegno, personale non docente...), supporto da parte del personale di altri enti territoriali (es. AS, educatore, assistente alla comunicazione), supporto da parte del personale sanitario (es. infermieri, terapisti, OSS...)
- **atteggiamenti:** presenza di atteggiamenti che promuovono il riconoscimento positivo della persona, presenza di modalità di interazione che evitano lo stigma, attenzione a promuovere il riconoscimento dei punti di forza e dei successi di ciascuno, attenzione a promuovere la consapevolezza, il senso di auto-efficacia e la motivazione...
- **servizi/sistemi e politiche:** presenza di interventi riabilitativi, terapeutici o educativi, presenza di supporti economici, presenza di interventi o supporti al domicilio/residenziali/semiresidenziali, presenza di interventi di supporto alla socialità, attivazione trasporti speciali...

Grazie per l'ascolto, l'attenzione e la partecipazione